

COMUNITA' MONTANA "VALLO DI DIANO"

PADULA

Provincia di SALERNO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

Comunità Montana Vallo di Diano

PADULA

Prot. 2017 /0002497 Ingresso
del 01/06/2017

Mitt.:BIANCO DOTT.SSA MADDALENA

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. Maddalena Bianco

Maddalena Bianco

Comunità Montana "Vallo di Diano"

Padula (SA)

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 3 del 01.06.2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione :

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, della Comunità Montana "Vallo di Diano" che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Padula, lì 01.06.2017

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. Maddalena Bianco



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione della **Comunità Montana "Vallo di Diano"** Padula (SA) nominata con delibera consigliere n. 03 del 27.01.2016.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicativi alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs 118/2011.

- ricevuto in data 23.05.2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato con delibera G.C. n.28 in data 13.04.2017 completo degli allegati obbligatori e necessari per esprimere il parere di seguito indicati:
- nell'art.11,comma 3 del D.Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerato nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
 - il rendiconto di gestione relativo all'esercizio 2015;
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art. 170 del D:Lgs. 267/2000 dalla Giunta ;
 - piano triennale di realizzazione e contenimento delle spese Deliberazione della giunta Comunitaria n° 24 del 13.04.2017 ;
 - programma triennale dei LL.PP. e programma biennale dei servizi e forniture Deliberazione del Consiglio Generale verbale n°3 del 11.05.2017

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - il prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;

- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 10.04.2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Ente con deliberazione della Giunta Comunitaria n. 56 del 08.09.2016 si è avvalso della facoltà di rinviare all'anno 2017 l'adozione del principio della contabilità economico-patrimoniale, di cui principio allegato 4.3 al D: Lgs. n. 118/2011 e conseguente integrazione della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria; - l'adozione del Piano dei conti integrato, strumentale all'integrazione di cui sopra; - l'adozione del principio del bilancio consolidato, di cui allegato 4.4 al D: Lgs. n. 118/2011 .

L'Ente, con deliberazione della Giunta Comunitaria :

- n. 74 del 29.11.2016 – Variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2016 e Pluriennale 2016/2018 – 1^ provvedimento

ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

Il Consiglio Generale ha approvato con deliberazione n. 7 del 04.08.2016 il rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 5 in data 03.06.2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell'anno 2015

a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015, così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	332.085,07
di cui:	
a) Fondi vincolati	241.685,07
b) Fondi accantonati	70.400,00
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	20.000,00
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	332.085,07

Conclusione sulla gestione pregressa

L'Organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposto, che la gestione finanziaria complessiva dell'Ente nel 2015 sia in equilibrio e che l'Ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	2.465.828,17	1.489.429,07	326.095,83
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEI, l'Ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2015 che provvede a "vincolare".

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOL O	DENOMINAZIONE	PREV.DEF	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
		2016	2017	2018	2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	27.149,37			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	6.526.148,40			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione - di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
2	Trasferimenti correnti	1.189.993,48	1.078.798,01	1.078.798,01	1.078.798,01
3	Entrate extratributarie	68.100,00	140.352,73	44.100,00	44.100,00
4	Entrate in conto capitale	13.140.862,03	11.861.830,58	159.719.121,32	99.920.597,33
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	577.401,05	452.311,82		
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.731.000,00	7.371.000,00	7.371.000,00	7.371.000,00
total		19.707.356,56	20.904.293,14	168.213.019,33	108.414.495,34
	totale generale delle entrate	26.260.654,33	20.904.293,14	168.213.019,33	108.414.495,34

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2016	PREVISIONI		
		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
SPESE CORRENTI	previsione di competenza	1.252.899,76	1.185.238,84	1.087.341,11
	di cui già impegnato*			0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	(0,00)
SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	19.667.010,43	11.861.830,58	159.719.121,32
	di cui già impegnato*			0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	(0,00)
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*			0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)
RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	32.343,09	33.911,90	35.556,90
	di cui già impegnato*		0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	577.401,05	452.311,82	0,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)
SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	€ 4.731.000,00	7.371.000,00	7.371.000,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)
TOTALE TITOLI	previsione di competenza	€ 26.260.654,33	€ 20.904.293,14	€ 168.213.019,33
	di cui già impegnato*			0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	€ -	0,00	0,00
GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	€ 26.260.654,33	€ 20.904.293,14	€ 168.213.019,33
	di cui già impegnato*		€ -	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	€ -	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.



Pareggio complessivo

Il totale generale delle spese previste (€ 20.904.293,14 per il 2017, € 168.213.019,33 per il 2018 ed € 108.414.495,34 per il 2019) è pari al totale generale delle entrate (€ 20.904.293,14 per il 2017, € 168.213.019,33 per il 2018 ed € 108.414.495,34 per il 2019)

Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.649.741,60
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.270.123,11
3	<i>Entrate extratributarie</i>	69.619,31
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	19.111.311,93
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	452.311,82
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	8.750.342,31
TOTALE TITOLI		29.653.708,48
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		32.303.450,08

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	1.335.626,25
2	<i>Spese in conto capitale</i>	16.851.250,16
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	33.912,29
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	452.311,82
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	6.243.269,63
TOTALE TITOLI		24.916.370,15
SALDO DI CASSA		7.387.079,93

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal Baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;



La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				2.649.741,60
1 Entrate correnti di natura tributaria, contrib. e pereq.				
2 Trasferimenti correnti	1.189.993,48	1.078.798,01	2.268.791,49	1.270.123,11
3 Entrate extratributarie	68.100,00	140.352,73	208.452,73	69.619,31
4 Entrate in conto capitale	13.140.862,03	11.861.830,58	25.002.692,61	19.111.311,93
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6 Accensione prestiti				
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	577.401,05	452.311,82	1.029.712,87	452.311,82
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	4.731.000,00	7.371.000,00	12.102.000,00	8.750.342,31
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	19.707.356,56	20.904.293,14	40.611.649,70	32.303.450,08
1 Spese correnti	1.252.899,76	1.185.238,84	2.438.138,60	1.335.626,25
2 Spese in conto capitale	19.667.010,43	11.861.830,58	31.528.841,01	16.851.250,16
3 Spese per incremento attività finanziarie				
4 Rimborso di prestiti	32.343,09	33.911,90	66.254,99	33.912,29
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	577.401,05	452.311,82	1.029.712,87	452.311,82
6 Spese per conto terzi e partite di giro	4.731.000,00	7.371.000,00	12.102.000,00	6.243.269,63
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	26.260.654,33	20.904.293,14	47.164.947,47	24.916.370,15
SALDO DI CASSA	- 6.553.297,77	-	-6.553.297,77	7.387.079,93

MB

Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa al 1/1/2016	2.649.741,60			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.219.150,74	1.122.898,01	1.122.898,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.185.238,84	1.087.341,11	1.085.616,21
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>				
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	33.911,90	35.556,90	37.281,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	-	0,00	0,00	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M	-	0,00	0,00	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

MB

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	11.861.830,58	159.719.121,32	99.920.597,33
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	11.861.830,58	159.719.121,32	99.920.597,33
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

MB

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del d.lgs. 23/6/2011 n. 118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 5 del 28.01.2017. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 27 del 13.04.2017.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Verifica della coerenza esterna

L'Ente non è assoggettato alla normativa sul rispetto del patto di stabilità



A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

L'importo iscritto in bilancio è rappresentato dal contributo per lo sviluppo degli investimenti.

Trasferimenti correnti dalla regione

I contributi e trasferimenti della Regione sono rappresentati dal contributo per le spese di funzionamento trasferito ai sensi dell'art.19 della Legge Regionale n. 16 del 7 dicembre 2010, in conseguenza della cessazione, da parte dello Stato, dei trasferimenti erariali; dopo la sospensione dei fondi per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di forestazione e bonifica montana, conseguente all'abrogazione dell'art. 3 della Legge Regionale n. 11/1996, tale contributo costituisce l'unica entrata certa da parte della Regione.



SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

<i>interventi ex dpr 194/96</i>	<i>macroaggregati d.gs.118/2011</i>
1) Personale	
	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	
	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	
	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	
	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	
	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	
	9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa

	macroaggregati	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	Redditi da lavoro dipendente	739.167,53	718.157,91	718.157,91
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	53.570,65	52.700,00	52.700,00
103	Acquisto di beni e servizi	257.810,00	237.600,00	237.600,00
104	Trasferimenti correnti	27.805,00	25.805,00	25.805,00
105	Trasferimenti di tributi			
106	Fondi perequativi			
107	Interessi passivi	51.723,20	50.078,20	48.353,30
108	Altre spese per redditi di capitale			
109	Altre spese correnti	55.162,46	3.000,00	3.000,00
	Totale Titolo 1	1.185.238,84	1.087.341,11	1.085.616,21

Spese di personale

La spesa del personale di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'Art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzione o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006;

L'Organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale sono improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, come previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.



Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2017	2018	2019
Spese macroaggregato 101	1.001.256,74	739.167,53	718.157,91	718.157,91
Spese macroaggregato 103	17.863,08			
Irap macroaggregato 102	63.772,28	53.570,65	52.700,00	52.700,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	1.082.892,10	792.738,18	770.857,91	770.857,91
(-) Componenti escluse (B)	7.950,82			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.074.941,28			
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562	1.074.941,28	792.738,18	770.857,91	770.857,91

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non sono previste spese per incarichi di collaborazione autonoma

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Le risorse dell'Ente sono finanziate quasi totalmente da parte della Regione o dallo Stato, pertanto la riscossione del credito è certa e integrale. L'Ente in via del tutto precauzionale ai sensi del D. Lgs. 118/2011 ha provveduto nel bilancio di previsione 2017 a destinare risorse a fondo crediti dubbia esigibilità per euro 28.562,46.



SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

11.861.830,58 per l'anno 2017

159.719.121,32 per l'anno 2018

99.920.597,33 per l'anno 2019

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge..

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2017, 2018 e 2019 non sono finanziate con ricorso all'indebitamento

Investimenti senza esborsi finanziari

L'ente non ha programmato di acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.



INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titolo I, II, III) rendiconto 2015		€ 1.085.548,36
Limite di impegno spesa per interessi passivi	10,00%	€ 108.554,84
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		€ 51.723,20
incidenza percentuale sulle entrate correnti		€ 4,76
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		€ 56.831,64

L'incidenza degli interessi passivi, sulle entrate correnti viene calcolata come segue:

- per il 2017 sulla base del rendiconto 2015;
- per il 2018 sulla base delle previsioni definitive 2016;
- per il 2019 sulla base delle previsioni definitive 2016;

e vengono rispettati i limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2017	2018	2019
Interessi passivi	51.723,20	50.078,20	48.353,30
entrate correnti	1.085.548,36	1.189.993,48	1.189.993,48
% su entrate correnti	4,76%	4,21%	4,06%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 51.723,20 rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	1.217.052,74	1.164.014,03	1.108.259,55	1.075.916,46	1.042.004,56	1.006.447,66
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	53.038,71	55.754,48	32.343,09	33.911,90	35.556,90	37.281,80
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	1.164.014,03	1.108.259,55	1.075.916,46	1.042.004,56	1.006.447,66	969.165,86

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	56.957,85	55.189,43	53.292,01	51.723,20	50.078,20	48.353,30
Quota capitale	53.038,71	55.754,48	32.343,09	33.911,90	35.556,90	37.281,80
Totale	109.996,56	110.943,91	85.635,10	85.635,10	85.635,10	85.635,10

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e prestiti pagare debiti

L'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità presso la Cassa Depositi e Prestiti Spa ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2013 e del D.L. 66/213.

Strumenti finanziari anche derivati

L'Ente non ha in corso né prevede per il triennio 2017 – 2019 contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTO DI LEASING

L'Ente non ha in corso né prevede di stipulare nel triennio 2017/2019 contratti di locazione finanziaria.



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

c) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

L'Ente a decorrere dal esercizio 2017 provvederà ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2017, (delibera di Giunta Comunitaria n. 56 del 08.09.2017) con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D: Lgs n. 118/2000;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs 118/2011);
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D: Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata";
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D: Lgs. 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D: Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2018 e sui documenti allegati.

Padula , 01.06\2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Maddalena Bianco

